



COMUNE DI PISA

DD 02 Gare – Organizzazione e personale – Sistemi informativi – Consiglio Comunale – Supporto giuridico

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
39	18/05/2024

OGGETTO: DIFENDIAMO LE BOTTEGHE STORICHE, PARTE INTEGRANTE DELLA STORIA DELLA CITTA' E DELLA NOSTRA CULTURA - PRESENTATA DALLA CONS. BONSANGUE (FORZA ITALIA-U.D.C.-P.L.I.) IN DATA 18/05/2024

Le botteghe storiche costituiscono un prezioso patrimonio di cultura cittadina da difendere e salvaguardare intrecciandosi la loro storia con quella delle nostre comunità, dai piccoli borghi ai quartieri delle grandi città, rappresentando da sempre un vitale punto di aggregazione, contribuendo, così, significativamente a rafforzare e arricchire le relazioni sociali.

Sono esercizi commerciali operanti nel tessuto urbano da moltissimi anni, all'interno spesso di locali di particolare pregio architettonico, storico, artistico e culturale, gestiti ancora con vitalità, cortesia, calore umano.

Più botteghe vuol dire più vita nel quartiere: un valore culturale, sociale ed economico da tutelare.

Premesso che

La difficile condizione nella quale già operavano le botteghe storiche a seguito delle mutate dinamiche commerciali, legate sia alla grande distribuzione che alle vendite on line sono state ulteriormente aggravate dalla chiusura forzata per l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi energetica ed economica.

Anche la nostra città registra, da anni, tale significativa trasformazione delle dinamiche commerciali, contraddistinta tra l'altro dal crescere di negozi in franchising nazionali e multinazionali, a discapito, quindi, delle botteghe storiche del settore alimentare, dell'artigianato, della vendita al dettaglio che sono andate progressivamente scomparendo.

Meno negozi sotto casa vuol dire ridurre drasticamente non solo un fondamentale servizio per residenti, soprattutto, quelli delle fasce più deboli come gli anziani, ma anche un minor presidio, da molteplici punti di vista, del territorio.

Considerato che

Salvare le botteghe che testimoniano una parte importante della nostra storia, è una scelta culturale ed identitaria, in difesa di un patrimonio unico, tipicamente italiano evitando l'ennesima cancellazione di parti significative della nostra cultura e delle nostre tradizioni in un processo di omologazione che rischia di trasformare la nostra realtà quotidiana, anche per quanto riguarda i consumi e il commercio, in un anonimo gigantesco "supermercato a cielo aperto".

Dietro ogni bancone, ci sono rapporti personali, umani, volti, divenuti familiari, che hanno dedicato una vita al proprio lavoro, rappresentando la memoria storica dei nostri quartieri, con un ruolo importante all'interno del tessuto commerciale della zona e quando chiude una bottega, purtroppo, scompaiono tecniche e conoscenze e si perde un patrimonio.

Ritenuto che

la priorità da perseguire, per il rilancio del tessuto economico cittadino, non possa prescindere dal mettere in sicurezza queste attività che, spesso, sono testimonianza della memoria di antichi mestieri, dove si "andava a bottega", che hanno reso Pisa e la Toscana, grazie al "Made in Tuscany", una realtà unica e irripetibile per la storia del nostro Paese.

Un ruolo essenziale possono avere le amministrazioni pubbliche e lo Stato, promuovendo leggi e regolamenti pensati per venire incontro alle esigenze particolari di questo settore produttivo del Paese.

Ritenuto anche che

l'obiettivo è recuperare e rivitalizzare gli antichi mestieri, garantire la continuità nel tempo dell'attività d'impresa e consentire di aiutare altri settori come il turismo, i beni culturali e ambientali, l'enogastronomia.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad intervenire a favore delle botteghe artigiane e, comunque, delle attività commerciali storicamente qualificate, presenti in città, individuando i locali nei quali si svolgono attività artigianali e commerciali tradizionali, riconosciute quali espressioni dell'identità culturale collettiva, per poter poi avviare apposite forme di promozione e salvaguardia.

Le botteghe storiche, un patrimonio della città, custodi della storia, della tradizione e dell'identità della nostra città, della nostra regione, dei territori, significano sapere artigiano, qualità, specializzazione, servizio ma, soprattutto, relazione con la propria clientela e, spesso, compagnia per chi vive in solitudine.

È, quindi, fondamentale preservare e sostenere queste attività che rappresentano un patrimonio di competenze e di professionalità da valorizzare, punto di riferimento per le comunità, anche luoghi di incontro quotidiano, di relazione, tradizione e futuro delle nostre città.

Chiediamo che la doverosa valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico e culturale della nostra città, passi anche dalla salvaguardia delle vecchie attività di vicinato presenti soprattutto all'interno del centro storico e dalla tutela dei vecchi mestieri che rappresentano le tradizioni, le tecniche e il saper fare.

Cons. Raffaella Bonsangue (Forza Italia -U.D.C.–P.L.I.)

–